



# COMUNE DI CASTELDEFINO

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Dao Bernardo ec Piazza Municipio, 2 - CAP 12020 - Tel 0175.95126 - Fax 0175.956921

Codice Fiscale e Partita IVA: 00524040045

www.comune.casteldelfino.cn.it - www.museosantidelpopolo.it

Email: comune.casteldelfino@multiwire.net PEC: casteldelfino@cert.ruparpiemonte.it

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 11/04/2017

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette, addì undici, del mese di aprile alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di Legge, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
ANELLO Alberto	Sindaco	SÌ
GIACHINO Lorena Maria	ViceSindaco	SÌ
BERNARDI Olga	Consigliere	SÌ
ALLAIS Davide	Consigliere	SÌ
ZEDDA Giovanni	Consigliere	SÌ
DAL MOLIN Massimiliano	Consigliere	SÌ
DAO Ernesto	Consigliere	SÌ
GARNERO Sonia	Consigliere	SÌ
MARZIO Pier Paolo	Consigliere	SÌ
DALMAZZO Giovanna	Consigliere	SÌ
LIBOA' Diego	Consigliere	SÌ
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **RABINO dott.ssa Roberta**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Considerato** che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

**- Art.1 comma 10:** riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado (genitore/figlio) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto sia registrato
- il comodante possieda un solo immobile in Italia
- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23";

**- Art. 1, comma 53:** riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato.

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

### **Dato atto che:**

con precedente delibera C.C. n. 4 del 9/04/2016 sono state fissate le aliquote I.M.U. per l'anno 2016, così come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTE %
a) Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,96
b1) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	esente
b2) Successive pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria catastale C2, C6 e C7	0,4
c) Aree edificabili	0,96
d) Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea entro il 1° grado	0,4

**Dato atto** che la Legge del 11/12/2016 n. 232, pubblicata sulla G.U. del 21/12/2016 (cd. Legge di stabilità per l'anno 2017) ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2017/19 dal 31/12/2016 al 28/02/2017;

**Visto** altresì il D.L del 30 dicembre 2016, n. 244, pubblicato sulla G.U. del 30/12/2016 (cd. Milleproroghe) che ha ulteriormente differito al 31/03/2017 il termine per l'adozione del bilancio di previsione degli enti locali;

**Visto** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;*

**Ritenuto** quindi di dover confermare anche per l'anno 2017 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2016;

**Vista** la Legge del 11/12/2016 n. 232, pubblicata sulla G.U. del 21/12/2016 (cd. Legge di stabilità per l'anno 2017) ;

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, commi 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. // e astenuti n. // resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti

### DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2017 le seguenti tariffe IMU, come già approvate per l'anno 2016, così come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILI	ALIQUOTE %
a) Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,96
b1) Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	esente
b2) Successive pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di categoria catastale C2, C6 e C7	0,4
c) Aree edificabili	0,96
d) Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea entro il 1° grado alle condizioni di cui in premessa	Riduzione del 50%

2) Di confermare di non determinare per l'anno 2017 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3) Di dare atto che in caso di difficile interpretazione delle tariffe come sopra determinate o per eventuali omissioni di voci tariffarie valgono le norme della Legge 28/12/2015 n. 208 che sono applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo;

4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2017 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. // e astenuti n. // resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti

### DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
ANELLO Alberto

IL CONSIGLIERE  
GIACHINO Lorena Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RABINO dott.ssa Roberta

*Giachino Lorena Maria*



*Rabino*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 65**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/04/2017 al 05/05/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Casteldelfino, li 20/04/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
RABINO dott.ssa Roberta

*Rabino*

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**ATTO DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA \_\_\_\_\_**

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
RABINO dott.ssa Roberta

*Rabino*